

ogni pressione deve esser tenuto il personale ferroviario affinché attenda tranquillamente all'adempimento dei suoi importanti doveri e meriti tutta la fiducia e la considerazione del Paese.

Su questo argomento non ho altro da dire. (*Benissimo!*)

Ricordando infine che gli onorevoli Dugoni e Basile hanno parlato del problema della disoccupazione, pel quale ho già esaurientemente risposto, mi pare di poter concludere che gran parte degli ordini del giorno trovano la loro soddisfazione nelle dichiarazioni che feci la scorsa settimana, come in quelle che ho fatto attualmente e nelle considerazioni svolte dall'egregio relatore del bilancio.

Molti dei voti espressi in questi ordini del giorno, trovano anche completa soddisfazione nei provvedimenti adottati e nei disegni di legge annunziati dal Governo. Altri esprimono voti, degni di considerazione, che il Governo accetta come raccomandazioni, proponendosi di secondarli nella misura del possibile ed in conformità dei criteri che ho già espressi.

Credo pertanto che tutti i proponenti possano ritirare i loro ordini del giorno, prendendo atto di quanto ho avuto l'onore di dire alla Camera in questa occasione. (*Vivissime approvazioni — Applausi — Molte congratulazioni.*)

PRESIDENTE. Domanderò ora ai proponenti degli ordini del giorno se li mantengono, o li ritirino.

CAVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ma, onorevole Cavagnari, quando verrà la sua volta, ella potrà dichiarare se mantiene o ritira il suo ordine del giorno.

CAVAGNARI. Io chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Ma che fatto personale!... Dov'è questo fatto personale?... Ad ogni modo ne riparleremo dopo.

L'onorevole Reggio, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

REGGIO. Dopo le dichiarazioni del ministro dei lavori pubblici, le quali dimostrano come egli apprezzi, altrettanto e più di noi, l'importanza delle questioni sollevate circa il porto di Genova, fidando in una sollecita soluzione delle questioni stesse, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Bignami?

BIGNAMI. Non insisto nel mio ordine del giorno: ma mantengo le mie idee, sulle quali mi riservo di tornare, avendo nel Par-

lamento maggior fiducia di quella che ha dimostrato il relatore ed egregio amico onorevole Ancona.

PRESIDENTE. L'onorevole Romanin-Jacur?...

ROMANIN-JACUR. Confido nelle assicurazioni, anche oggi ripetute, che il Governo cioè darà nuovi mezzi onde nelle provincie dove la disoccupazione è maggiore e può farsi pericolosa, possano subito eseguirsi nuovi pubblici lavori, e anche a nome degli altri colleghi firmatari, ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Cabrini?...

CABRINI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Pala?...

PALA. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro; e augurandomi che le sue promesse siano mantenute, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Salomone?

(*Non è presente.*)

L'onorevole Cavagnari?...

CAVAGNARI. Quando il collega Rissetti svolse il suo ordine del giorno...

PRESIDENTE. Onorevole Cavagnari, ella deve limitarsi a dichiarare se mantiene o ritira il suo ordine del giorno. Non posso permetterle di rientrare nella discussione. Crede forse che io possa cambiare il regolamento per lei? (*Benissimo!*)

CAVAGNARI. Scusi, onorevole Presidente, avevo chiesto di parlare anche per fatto personale; e per l'economia della discussione vorrei esaurirlo ora.

PRESIDENTE. Ora deve soltanto dichiarare se mantiene o ritira il suo ordine del giorno. Per il fatto personale, se vi sarà, le darò facoltà di parlare dopo.

CAVAGNARI. Debbo fare prima di tutto, una pregiudiziale, onorevole Presidente, e poi una dichiarazione. Le discussioni le facciamo, o non le facciamo?

PRESIDENTE. Ma, onorevole Cavagnari, vuole proprio farmi inquietare?... Dichiarare una buona volta se ritira o mantiene il suo ordine del giorno! Ella, facendo come fa, manca anche di riguardo ai colleghi!

CAVAGNARI. Sta bene, onorevole Presidente. Allora in merito ai miei tre ordini del giorno...

PRESIDENTE. Ne ha scritti tre, ma si riducono ad uno solo!...

CAVAGNARI. Li consideri pure per uno! Ma in questa condizione di cose, rinunzio ai miei ordini del giorno, prendendo